

Gli Appuntamenti

***Domenica 6 giugno** ore 17.00 Esposizione e **adorazione** eucaristica. * **Lunedì 7:** inizia la celebrazione della **messa alle ore 20.00** per il periodo estivo; ore 20.30 formazione **animatori CRE** in oratorio. ***Martedì 8** ore 20.45: incontro-verifica **catechisti e animatori** adolescenti. ***Mercoledì 9** ore 20.30 formazione **animatori CRE** in oratorio. ***Giovedì 10 ore 20.00 Messa al cimitero;** ore 20.30 incontro conviviale in oratorio con addetti addobbi, pesca, paramenti... ***Venerdì 11 Sacratissimo Cuore di Gesù:** ore 20.00 messa in chiesa parrocchiale in ricordo di tutti i Parroci defunti e **adorazione** eucaristica a conclusione dell'anno sacerdotale; **ore 11.00 Matrimonio** Valsecchi **Alice** e Medolago **Omar** ***Domenica 13** a piedi alla **Cornabusa** (partenza ore 6.15 dall'oratorio); ore 11.30 **Battesimo** di Simone, Nancj, Andrea, Emily, Isabel.

-Iscrizioni C.R.E. 2010 "Sottosopra"

Sabato 5 e 12 giugno dalle 20.30 alle 22.00.

Domenica 6 e 13 giugno dalle 16.00 alle 17.00 in oratorio.

- Le sale dell'oratorio sono disponibili per feste di compleanno e riunioni condominiali. Contattare il n° 3398378582 e/o i baristi dell'oratorio.

*-Anniversari di Matrimonio (20 giugno ore 10.30): sono invitate particolarmente le coppie che festeggiano il 1° anniversario, il 5°, il 10°, il 15°.....il 50°..... Rivolgersi alla **Signora Alba** (035 550172)*

-Memoria del battesimo (27 giugno ore 10.30) per i bambini battezzati dal giugno 2009 al maggio 2010: dare la conferma ai don.

*-Da venerdì 11 giugno per un mese, **festa a Carosso** nei fine settimana.*

*-Dalle buste della **Cresima** (n°20) € xxx*

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo 3394581382 035 540059
Dal 6 al 13 giugno 2010
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

Maria, donna del pane

«E lo depose nella mangiatoia».

Nel giro di poche righe, la parola «mangiatoia» è ripetuta tre volte. La qual cosa, tenuto conto dello stile di Luca, insospettisce non poco.

L'evangelista allude: non c'è dubbio. Lui, il pittore, vuole ritrarre Maria nell'atteggiamento di chi riempie il cestino vuoto della mensa. Se è vero che nella mangiatoia si mette il pasto per gli animali, non è difficile leggere in quella collocazione l'intendimento di presentare Gesù, fin dal suo primo apparire, come cibo del mondo. Anzi, come il pane del mondo. Sotto, quindi, la paglia per le bestie. Sopra la paglia, il grano macinato e cotto per gli uomini. Sulla mangiatoia, avvolto in fasce come in candida tovaglia, il pane vivo disceso dal cielo. Accanto alla mangiatoia, come dinanzi a un tabernacolo, la fornacia di quel pane.

Maria aveva capito bene il suo ruolo fin da quando si era vista condotta dalla Provvidenza a partorire lontano dal suo paese, lì a Betlem: che vuol dire, appunto, casa del pane.

Per questo, nella notte del rifiuto, ha usato la mangiatoia come il canestro di una mensa. Quasi per anticipare, con quel gesto profetico, l'invito che Gesù, nella notte del tradimento, avrebbe rivolto al mondo intero: «Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi».

Maria, portatrice di pane, dunque. E non solo di quello spirituale.

Deformeremmo la sua figura se la sottraessimo alla preoccupazione umana di chi si affatica per non lasciare vuota la mensa di casa sua. Sì, ella ha tribolato per il pane materiale. E qualche volta, quando non riusciva a procurarselo, forse avrà pianto in segreto. Come quell'altra Maria, povera donna, che abita in un sottano con una nidia di figli e col marito disoccupato, e, per insolvenza, non le fanno più credito neppure al negozio di generi alimentari. Gesù deve aver letto negli occhi splendenti di sua madre il tormento del pane quando manca, e l'estasi del suo aroma quando, caldo di cenere, si sbriciola sulla tovaglia in un arcipelago di croste. Per questo c'è nel vangelo tanto tripudio di pane, che dividendosi si moltiplica, e, passando di mano in mano, sazia la fame dei poveri adagiati sull'erba, e trabocca nella rimanenza di dodici sporte.

Per questo, al centro della preghiera da rivolgere al Padre, Gesù ha inserito la richiesta del pane quotidiano. E ha lasciato a noi la formula per implorare dalla Madre la grazia di una sua giusta distribuzione, in modo che nessuno dei figli rimanga a digiuno.

La Parola

Dal Vangelo di Luca 9,11b-17

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Invito alla preghiera

O Gesù, noi sappiamo che niente può nutrire e confortare pienamente la nostra vita se non il tuo corpo e il tuo sangue. Ti ringraziamo e ti benediciamo, Padre, per il tesoro immenso dell'Eucaristia, pegno supremo del tuo amore misericordioso, sigillo della nostra redenzione, gioia e meraviglia delle nostre anime.

Fa', ti preghiamo, che l'Eucaristia sia davvero il centro, il cuore, il segreto della nostra vita, la sorgente di una carità che ci plasmi e si esprima in gesti e azioni concrete.

Ispira a tutti i responsabili delle nazioni coraggio e perseveranza nelle iniziative di dialogo e nei gesti di pace.

E tu, Gesù, uniscici strettamente a te così che possiamo dire anche noi «Sia fatta, Padre, la tua volontà».

Tu che nell'Eucaristia sei con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo, rendici capaci di adorare, lodare, pregare e intercedere a nome di tutti; attira tutti verso di te, o Principe della pace; fatti testimoni della tua salvezza e del tuo perdono.

Card. Carlo Maria Martini

La Liturgia

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s) Gn 14,18-20; Sal 109 (110); 1 Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17 <i>Tutti mangiarono a sazietà.</i> R Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore. Bianco	6 DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Pezzotta Giovanni Ore 10.30 Parrocchia: Def. Clivati Giuseppe Ore 18.00 Parrocchia: Def. Fam. Sbardellati e Baltezzi
(Decima settimana del Tempo Ordinario) 1 Re 17,1-6; Sal 120 (121); Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i> R Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra. Verde	7 LUNEDI LO 2° set	Ore 20.00 Cappella Brocchione: Def. Ravasio Luigina e Rota Mario
1 Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i> R Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto. Verde	8 MARTEDI LO 2° set	Ore 20.00 Precornelli: Def. Rota Giuseppe
S. Efre m (mf) 1 Re 18,20-39; Sal 15 (16); Mt 5,17-19 R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Verde	9 MERCOLEDI	Ore 20.00: S. Sisinio :
1 Re 18,41-46; Sal 64 (65); Mt 5,20-26 <i>Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.</i> R A te la lode, o Dio, in Sion. Verde	10 GIOVEDI LO 2° set	Ore 20.00: Cimitero : Def. Rota Martir Giambattista; Ravasio Luigina e Rota Mario; Tironi Giuseppe; Lomboni Mario e Gavazzeni Rachele.
SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s) Ez 34,11-16; Sal 22 (23); Rm 5,5b-11; Lc 15,3-7 <i>Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta.</i> Bianco	11 VENERDI LO Prop	Ore 20.00 Parrocchia : Parroci defunti Segue adorazione eucaristica
Cuore Immacolato di Maria (m) Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51 <i>Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.</i> R Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore. Bianco	12 SABATO LO 2° set	Ore 18.00 Beita: Def. Milesi Flaminia Ore 19.00 Parrocchia: Def. Invernizzi Pasquina
11ª DEL TEMPO ORDINARIO 2 Sam 12,7-10.13; Sal 31 (32); Gal 2,16.19-21; Lc 7,36-8,3 <i>Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato.</i> R Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato. Verde	13 DOMENICA LO 3° set	Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Def. Visconti Pierino e Giuseppe Ore 10.30 Parrocchia: Def. Zucchelli Raimondo e Vecchi Luigi Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rino e Elda.